

Giornalisti... si diventa!



CLASSE TERZA F - I.C. BELLINI - 2022-2023
PROF.SSA ELENA CACCIA

Unità di apprendimento



Giornalisti...si diventa!

CORNICE DI RIFERIMENTO

Classe: 3F

Scuola: IC Bellini, Succursale di Pernate Secondaria di Primo Grado

Numero alunni: 21

Alunni Bes: 8 (area della disabilità, area dei disturbi evolutivi specifici, area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

PROGETTAZIONE

Ambiti disciplinari: italiano, storia, cittadinanza e Costituzione, tecnologia, arte e immagine, matematica e scienze.

Periodo dell'anno: da gennaio a maggio 2023

Numero di ore: 30

Traguardi di apprendimento



- 1- Impara a usare la lingua nella sua varietà di codici e linguaggi.
- 2- Sa comprendere gli scopi per i quali si realizza un testo.
- 3- Conosce la struttura di un quotidiano e la sua composizione.
- 4- Conosce i programmi di video scrittura.
- 5- Conosce le regole base della statistica.
- 6- Conosce la fotografia e il linguaggio pubblicitario del giornale.
- 7- Prende coscienza della realtà sociale, umana, culturale e politica dimostrando di saperla interpretare.

- 8- Sa verbalizzare la complessa esperienza umana utilizzando varie forme espressive e testuali.
- 9- Sa attivare processi motivazionali legati al fare.
- 10- Propone e ascolta diversi punti di vista imparando a collaborare, a fare, a saper vivere insieme.



Competenze chiave

- 
1. Competenze linguistico-interpretative.
 2. Competenze digitali.
 3. Competenze personali, sociali e imparare a imparare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



- Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come la lettura, la comprensione e la rielaborazione di un testo.
- Stimolare creatività ed espressività in modalità interdisciplinare.
- Promuovere attività di gruppo, ricerca e apprendimento autonomo.
- Promuovere la propria identità culturale sul territorio.
- Stimolare e attivare esperienze formative fra pari, fra alunni e insegnanti e fra scuola e territorio.
- Conoscere vari strumenti e linguaggi.
- Implementare la digitalizzazione nel quotidiano.
- Favorire la comunicazione attraverso codici iconografici e grafici.
- Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo.



Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Didattica teorica e laboratoriale
- Peer tutoring
- Ricerca Azione
- Problem Solving



STRUMENTI

Libri di testo, quotidiani, macchina fotografica, computer, registratore, stampanti, digital board, internet con programmi di videoscrittura e di impaginazione.

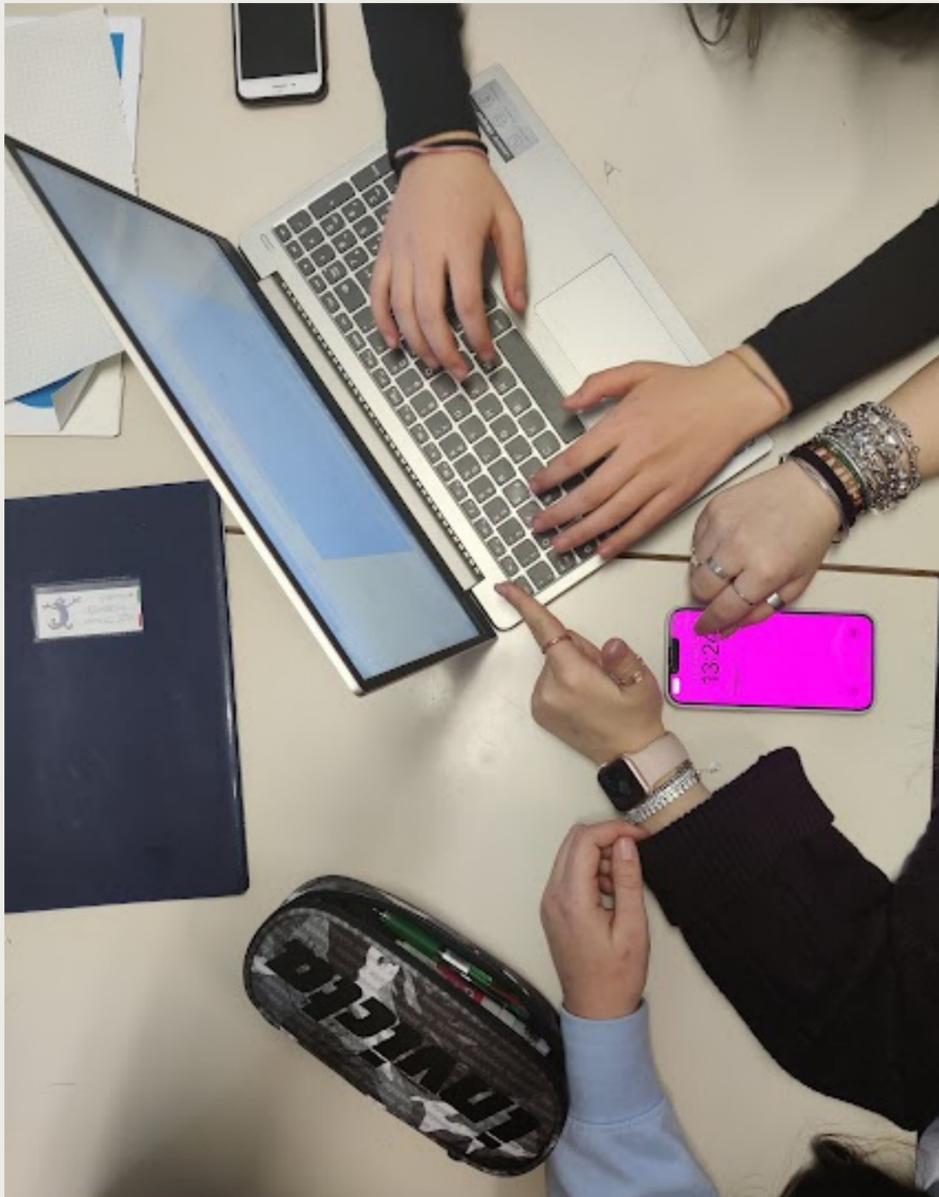
Analisi dei bisogni di partenza

L'obiettivo di questo progetto è stato perseguire la promozione un dialogo intra ed extrascolastico utilizzando la scrittura. Nell'epoca della tecnologia digitale si registra una decisa diminuzione della capacità di interazione degli adolescenti senza l'ausilio di uno schermo e, di conseguenza la contrazione della capacità di scrittura, analisi personale, sintesi e interpretazione.

Per questo motivo si è ritenuto necessario lavorare sull'ampliamento del senso critico, della capacità di riconoscere una notizia e di saperla comunicare correttamente a un target di pari aiutando gli alunni a liberare le proprie potenzialità e la creatività.

Ecco spiegata la nascita di #NEWS IC BELLINI.





Il giornale rappresenta uno strumento capace di far luce sulla contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che è in divenire e segue diversi step: ricerca, progettazione, rielaborazione. L'attività favorisce un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative dentro e fuori dalla scuola. Il giornale stimola l'esercizio della scrittura e della lettura, l'utilizzo della mail, del web e di tutte le dinamiche presenti nei nativi digitali. La costruzione del giornale ha inoltre coinvolto tutte le classi del plesso di Pernate attraverso richieste di collaborazioni, indagini e inchieste che hanno riguardato tutti gli studenti.

I contenuti



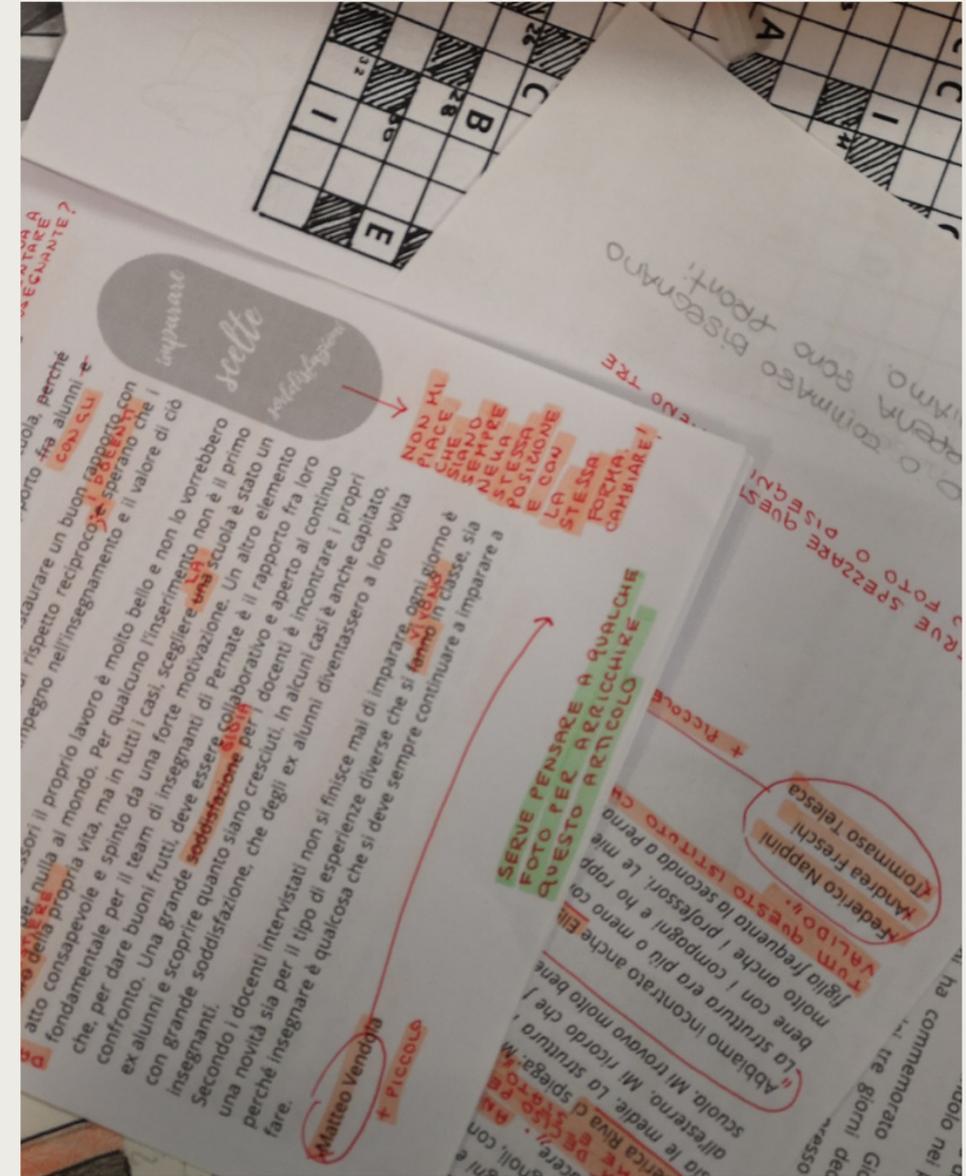
Per preparararci meglio...

Abbiamo compreso la storia del giornale e della carta stampata, studiato la composizione della prima pagina del giornale, classificato gli articoli, analizzato i titoli, gli occhielli e i sommari, compresa la regola delle cinque W, esaminato la struttura delle sezioni interne di un quotidiano, studiato il glossario dei termini giornalistici, preparato il menabò e compreso le regole dell'impaginazione.

METODOLOGIA



- Siamo partiti dall'analisi degli interessi e delle passioni dei ragazzi realizzata sotto forma di intervista di gruppo per capire quali fossero le loro attitudini.
- Abbiamo programmato le attività da svolgere adeguandole al livello degli alunni.
- Abbiamo creato la redazione del giornale assegnando incarichi (DIRETTORI, CAPOREDATTORI, REDAZIONE, CORRETTORI DI BOZZE, IMPAGINATORI, DISEGNATORI) e diviso la classe in gruppi di lavoro.
- E' stato creato ogni volta il setting di lavoro posizionando i banchi a isole divise per redazioni (POLITICA, CRONACA, CULTURA, SPETTACOLO, SCIENZE, SPORT E TEMPO LIBERO).
- Attivate le redazioni è iniziato il lavoro di intervista, inchiesta, indagine e, conseguentemente la fase della scrittura.
- Siamo passati attraverso diverse bozze, abbiamo corretto, modificato, titolato.
- E' iniziata la ricerca iconografica.
- Il giornale è stato impaginato e sottoposto nuovamente alla correzione bozze.



VERIFICA, AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

Verifica e valutazione sono sempre state svolte in itinere verificando in corso d'opera la corrispondenza fra i risultati e gli obiettivi e verificando i livelli di apprendimento sul piano del sapere (conoscenze e competenze), saper essere (atteggiamenti, modalità di lavoro e comunicazione) e saper fare.



Valutazione finale



Al termine del processo di apprendimento.

E' stata utilizzata dal docente una griglia di valutazione contenente i seguenti descrittori:

- organizzazione del gruppo
- struttura e contenuto dell'articolo di giornale elaborato
- competenze sociali, civiche e relazionali
- utilizzo di mezzi informatici

Ogni descrittore è stato valutato a fasce di livello: avanzato, intermedio, base, iniziale alle quali è stata assegnata corrispondenza numerica (decimi)

Il giornale è volutamente imperfetto. Nonostante le decine di revisioni, persistono diversi errori. La docente ha appositamente evitato di apportare completamente le correzioni perché come scriveva Joyce "Gli errori sono le porte della scoperta", i sintomi con i quali si confronta il pensiero degli alunni. Si collocano nel processo di apprendimento e indicano la direzione, il percorso da seguire. L'errore è esso stesso informazione, una tappa dello sforzo che ci ha coinvolti in questo cammino.

I ragazzi hanno affrontato un percorso di auto-valutazione confrontandosi con l'aiuto dei seguenti stimoli-riflessione →

Come ho lavorato?

- Ho ascoltato le idee degli altri?
- Ho accettato il punto di vista dei compagni?
- Ho espresso il mio punto di vista?
- Ho contribuito in modo significativo al lavoro?
- Ho superato eventuali conflitti?
- Abbiamo raggiunto l'obiettivo condiviso?
- Ho incontrato delle difficoltà?
- Sono soddisfatto del lavoro svolto?
- Ho rispettato il turno di parola?
- Ho prevaricato sugli altri?
- Ho compreso le consegne del compito assegnato?
- Mi sono sentito preparato?
- Il procedimento che ho usato per arrivare al prodotto ottenuto è stato adeguato all'esecuzione del compito?
- Mi sono organizzato bene?
- Ho rispettato i tempi prestabiliti?
- Ho ricontrollato il lavoro per correggere gli errori?
- Mi sono scoraggiato?
- Mi sono divertito?
- Cosa avrei potuto fare meglio?



Punti di forza

"Ci siamo divertiti".

"E' stato bellissimo intervistare le persone".

"Che emozione andare dal Ministro".

"Abbiamo scritto ciò che pensiamo".

"Abbiamo imparato ad esprimere le nostre idee".

"Impaginare è stato utile. Anche le mie presentazioni scolastiche sono migliorate".

"Ho scoperto che leggere il giornale non è noioso".

"Sono riuscito a vincere la mia timidezza".

"Mi è piaciuto tantissimo lavorare in gruppo".

"Ho imparato a realizzare grafici on line".

"Che soddisfazione vederlo stampato!"

Punti di debolezza

"Scrivere è difficile e faticoso".

"A volte abbiamo perso interesse, soprattutto quando abbiamo dovuto rifare tante volte la stessa cosa".

"Lavorare in team crea parecchi problemi di relazione".

"Sembra facile scegliere una foto giusta, ma non è così!".

"Pensare e scrivere non sono esattamente la stessa cosa!".

"Non mi sono sentito all'altezza".

"Ho avuto paura di sbagliare".

"Quando dovevo intervistare altre persone, fuori dalla scuola, ero troppo timido".



E DOPO TANTO, TANTO LAVORO...

<https://www.sfogliami.it/fl/276427/7gxjfcgj8IjzIVqg837.7zmehun7Igg45>